

Al Direttore Generale
dell'Ufficio d'Ambito della Città
Metropolitana di Milano
Azienda Speciale
Viale Piceno, 60
20129 - Milano

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n 39/2013

Il/La sottoscritto/a Stano Colaninno nato/a
a Aliphan il 21/12/1970
consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (articolo 76, del D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. assenza di alcuna causa di inconfiribilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, relativamente all'incarico presso l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con decorrenza dal 07/2017

2. sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconfiribilità ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 relativamente all'incarico e presso l'Ufficio d'Ambito Della Città Metropolitana di Milano con decorrenza dal

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente all'incarico presso l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con decorrenza dal

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

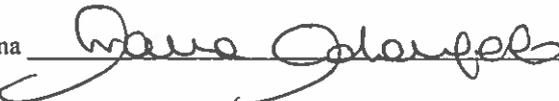
Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'articolo 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data 28/7/17 Firma 

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data 28/7/17 Firma 

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 28/7/2017 Firma 

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- 2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
- 3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.